

10 aprile 2020

LA MANO DI SPINE

C'era il silenzio che divideva i giardini
c'erano le parole che fiorivano a metà.
Le notti passate a guardare il soffitto
con gli occhi gonfi, a sentire il silenzio delle panchine
al parco ascoltavano le urla strozzate
dal pensiero di no risvegliarsi domani.
C'erano i sospiri dei signori che portavano
a passeggio i cani.
C'erano le mie lacrime che prendevano forma
e mi tendevano il pugnale.

A.M.

#circolodeipoetinascosti